



Prima di incontrare le Suore Francescane Immacolatine non avevo mai sentito parlare di Teresa Manganiello: quindi, non conoscevo la sua storia, le sue virtù, le sue penitenze e il suo amore per gli altri. Adesso che conosco la sua storia e faccio questo cammino con il gruppo che s'ispira alla sua spiritualità, in me qualcosa è cambiato.

Mi dedico di più alla preghiera, sopporto più facilmente i disagi che sorgono spesso in famiglia, cerco di dire una parola buona a quelli che incontro nella vita di tutti i giorni, ringrazio Dio per i momenti belli e accetto per amore di Gesù i momenti tristi. Ci tengo a raccontare di una cosa che mi accade spesso. Abito in campagna. Mangiando un frutto appena

raccolto dall'albero capita gustoso. Sentendo l'amaro ingoio, anziché buttarlo "Lo faceva anche Teresa momento, allora, offro Gesù: in riparazione delle offenderlo e per la offendono.



che non sempre risulti in bocca, istintivamente lo via. Poi, riflettendoci, penso: Manganiello!" In quel questo piccolo sacrificio a volte che sono io ad conversione di quelli che Lo

Sono felice del cammino che sto facendo. Sento la felicità ovunque. Nei momenti più difficili prego e penso: "Doveva andare così. Se Gesù così vuole, sia fatta la sua volontà!" A volte, quando riesco a fare certe cose, mi sembra di essere impazzita; ma, se pure fosse così, è bello essere pazzi per il Signore!

Qual è la cosa più bella per noi? Non le cose di quaggiù, ma andare in Paradiso con Gesù.

*Iolanda*